

DOC\_231\_5

## DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ ORGANISMO DI VIGILANZA

II/La sottoscritto/a _	Wich	BARTOLI	nato/a a _	CASALIMA	acions	(CR)	<u></u> il
<u>14/06/66</u> , resi	dente a	RiVANOLO	astronam	in mysteria	6 in relazion	e all'inc	arico
di Organismo di vigi	lanza ai sei	nsi del d. lgs. n.	231/2001 e smi,	•	·		

consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000 e degli effetti previsti dagli artt.17,19 e 20 del Dlgs.n.39/2013

## DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

Che non sussiste alla data odierna alcuna causa di inconferibilità o incompatibilità, tra quelle di seguito indicate:

- condizioni previste dall'art. 2382 c.c. (interdetto, inabilitato, fallito, condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi);
- condanna, anche con sentenza non definitiva ed anche a seguito di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 447 e 444 c.p.p.:
  - per reati puniti a titolo di dolo;
  - per reati presupposto di cui al d. lgs. n. 231/2001 e s.m.i.;
  - per qualsiasi reato punito a titolo di colpa previsto dalle norme che disciplinano l'attività finanziaria, mobiliare e assicurativa;
  - per qualsiasi reato punito a titolo di colpa previsto dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari e di strumenti di pagamento;
  - per uno dei reati previsti dal titolo XI del libro V del codice civile così come riformulato del D.Lgs. n. 61/2002;
- nomina quale componente dell'Organismo di Vigilanza in un ente nei cui confronti siano state applicate misure cautelari di tipo interdittivo ex art 9 del d. lgs. n. 231/01 per illeciti commessi durante la loro carica pur non essendo ancora stata pronunciata sentenza di condanna ovvero nei cui confronti siano state applicate, anche con provvedimento non definitivo, le sanzioni previste dall'articolo 9 del D.lgs 231/01

- assenza dei requisiti di professionalità, autonomia ed indipendenza, ovvero difetto di continuità d'azione.

In particolare, il sottoscritto dichiara di:

- non intrattenere relazioni economiche con la Società e con gli amministratori tali da condizionarne l'autonomia di giudizio;
- non intrattenere relazioni di dipendenza con l'ente o rivestire funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione;
- non essere titolare di posizioni di controllo/influenza sulla Società e/o trovarsi in situazione di conflitto di interessi;
- non intrattenere rapporti di coniugio, parentela, affinità con gli organi e soggetti di vertice della Società.

L'Organismo di vigilanza si impegna a certificare annualmente il permanere dei requisiti di indipendenza, professionalità ed onorabilità richiesti dal Modello di organizzazione, gestione e controllo della Società. Ove il medesimo incorra successivamente alla nomina in una delle cause di ineleggibilità/incompatibilità/decadenza sopra indicate, si impegna a darne tempestiva comunicazione al Consiglio di amministrazione.

Data 17/12/14

Mr. T